



Touring Club Italiano

arte
VIAGGI Bottegiani

BOLOGNA

la dotta, la grassa, la rossa!

Città d'arte e di cultura

... si dice che neanche i bolognesi sappiano quant'è bella la loro città ...

**3 giorni - 20/22 novembre 2020 - treno, minibus e passeggiare!
Accompagnatrice culturale: prof. Carmen Lorenzetti, storica dell'arte**

L'antica Felsina chiamata Bononia dai romani ed infine Bologna, è una città antica, con un centro storico fortemente connotato dalle torri, dai palazzi medievali e dagli interminabili portici lunghi addirittura 40 chilometri. Era chiamata turrata un tempo e, piena di canali, aveva un aspetto caratteristico, dovuto a dire il vero anche ai suoi edifici in mattoni, le decorazioni in terracotta e i tetti rossi, per questo chiamata la rossa! Poi è stata abbellita con palazzi signorili nel Rinascimento e nei periodi successivi, di cui rimangono vestigia importanti. E' anche piena di chiese e di musei che la impreziosiscono e la arricchiscono. Tra i musei conviene ricordare la Pinacoteca Nazionale, il Museo Civico Archeologico, il Museo Civico Medievale, le Collezioni Comunali d'Arte, i Musei Universitari. Ospita l'università più antica del mondo: risale - secondo Carducci - addirittura al 1088. Ha dato i natali a grandi artisti come il medievale Vitale da Bologna o i riformatori Carracci e la loro scuola tra cui si annoverano Guercino e Guido Reni: molti di loro hanno operato anche a Roma, richiamati da papi e famose famiglie patrizie. Il cuore della città è costituito da Piazza Maggiore, Piazza Grande la chiamava Lucio Dalla, ariosa ed elegante, mentre indimenticabili sono le Due Torri, simbolo svettante della città medievale. E' una città vivace e allegra con una freschezza portata dalle migliaia di studenti universitari che frequentano la prestigiosa Alma Mater Studiorum. Infine è meta di moderni pellegrinaggi, perché è anche la città del cibo con i suoi prodotti tipici indimenticabili, tanto che è stato costruito FICO, il Parco del cibo italiano più emozionante al mondo.



Primo giorno: venerdì 20 novembre

Bologna pernottamento e cena in hotel.



(Treno consigliato
FrecciaRossa Roma
Termini/Bologna ore
8:20/10:25). Arrivo a
Bologna stazione ferroviaria
e trasferimento in minibus
all'albergo Roma,
centralissimo in zona
pedonale. Alle 11:15
incontro in albergo con la
guida/storico dell'arte ed

inizio delle visite, partendo da **Piazza Maggiore** uno dei luoghi simbolo della città e **Piazza Nettuno**, con la fontana omonima, capolavoro manierista del fiammingo Jean de Boulogne (il

Giambologna). Di fronte il duecentesco **Palazzo Re Enzo** attiguo al **Palazzo del Podestà** con la sua alta torre. Si prosegue con l'illustrazione di **Piazza Maggiore** e delle costruzioni che la circondano, i simboli del potere politico, religioso, economico e giuridico della città dal Medioevo: **Palazzo d'Accursio** (o **Comunale**), grande edificio a pianta quadrangolare, quasi una cittadella, formatosi per successivi interventi e accorpamenti. All'inizio casa-torre dei D'Accursio, poi deposito pubblico di grano, nel 1400 restauro di Fioravante de' Fioravanti che ingentilì il lato destro con una facciata tardogotica. Visita all'interno. Si passa alla **Basilica di San Petronio**, imponente costruzione dedicata al vescovo patrono opera di Antonio di Vincenzo. Non è la cattedrale, ma è la chiesa che sancisce gli ideali di indipendenza della città. Ospita diversi capolavori: affreschi di Giovanni da Modena con il Giudizio Universale, *Pietà* di Amico Aspertini, *San Rocco* del Parmigianino. Completano il prospetto della piazza il **Palazzo dei Banchi** e dei **Notai**. Lungo gli eleganti portici del **Pavaglione** si raggiunge l'**Archiginnasio**: il palazzo cinquecentesco, antica sede dell'Università, ospita il particolare Teatro Anatomico con una pregevole decorazione lignea. Si procede per Via Clavature, con sosta nella **Chiesa di Santa Maria della Vita**, d'impianto seicentesco e con una scenografica cupola disegnata dal Bibiena (architetto e scenografo teatrale) della fine del Settecento. All'interno si trova uno dei capolavori di **Niccolò dell'Arca**: il **Compianto sul Cristo Morto** un gruppo composto da 7 figure in terracotta, un tempo policroma, a grandezza naturale, che sembrano persone vere, tanto è il naturalismo di gesti ed espressioni. Si raggiunge piazza della Mercanzia, dove è sito il **Palazzo della Mercanzia**, antico carrobbio immediatamente esterno alle mura della prima cerchia, che aveva un tempo il nome di Trebbo dei Banchi, luogo d'incontro e di contrattazione dei cambiavalue; il palazzo, opera di Antonio di Vincenzo, è un autentico gioiello tardogotico. Sul lato orientale della piazza spiccano alcuni edifici medievali che contribuiscono a donare all'ambiente un carattere unico e suggestivo. Di fronte, si apre la Piazza di Porta Ravegnana sovrastata dalle **Due Torri (Garisenda e Asinelli)**, il simbolo nel mondo della città. Questa piazza ricorda nel nome il varco della Bononia romana e altomedievale aperto sulla strada per Ravenna; poi **Via Rizzoli**, una delle principali arterie della città, sorta a cavallo fra 19° e 20° sec., sul percorso del decumano massimo romano. Infine il **Mercato di Via Pescherie Vecchie** dove ogni metro è una bottega, colori e profumi, è tutto un andirivieni di persone che cercano frutta e verdura per la tavola di tutti i giorni o specialità per una cena d'eccezione. In **Via Orefici**, sosta pranzo libero nell'originale **Libreria Eataly**, dove si nutrono corpo e spirito.

Dopo la pausa pranzo, passeggiata verso **Piazza Santo Stefano** circondata da palazzi che vanno dal Medioevo al Settecento, fa da fondale scenografico la **Basilica ed il complesso delle "sette chiese"** luogo di eccezionale importanza cittadina e religiosa intitolato al protomartire Santo Stefano costruito e rielaborato in epoche diverse con impianto risalente a età tardo-antica. Collegata simbolicamente con la chiesa di Santo Stefano è la **Chiesa di San Giovanni in Monte**, che, costruita nel 1286 su un'altura in modo da ricordare il Golgota, fu rinnovata nel '400. Ci introduce nella chiesa l'Aquila in terracotta sul portale (Niccolò dell'Arca), l'interno a tre navate è gotico ed è arricchito da dipinti del Guercino e di Lorenzo Costa. Ci si dirige verso la pittoresca zona universitaria passando vicino alle antiche mura del 1000, si giunge davanti al **Teatro Comunale** e poi si prosegue per il famoso **Oratorio di Santa Cecilia**, gioiello dell'epoca del signore della città: Giovanni II Bentivoglio.

Rientro in albergo e assegnazione delle camere, cena e pernottamento.



Secondo giorno: sabato 21 novembre

Bologna, prima colazione e pernottamento in albergo. Pranzo libero. Cena in ristorante a Fico. Incontro alle 9.30 con la guida in **Piazza del Nettuno**. La prima parte della mattinata è dedicata alla Bologna delle **torri** e dei **canali** che sorgono nel centro della città e le donano un sapore tutto medievale. Un tempo Bologna era chiamata turrita, dato che aveva un centinaio di torri. Oggi ne sono rimaste alcune con altezze veramente notevoli. I canali invece hanno fatto



sorgere nel Medioevo le prime fabbrichette a conduzione familiare dove si tesseva la seta. I mulini che si trovavano sui canali servivano naturalmente anche per macinare il grano della città. A metà mattinata si va a visitare il **Museo Civico Medievale** che raccoglie una prima parte con oggetti frutto del collezionismo dello scienziato Ulisse Aldrovandi che mescolava *"naturalia et mirabilia"*, una seconda dedicata alle

pittoresche tombe dei professori dell'antica università, un'altra parte dedicata ai bronzetti, infine ci sono le armi e i vetri preziosi. E' un museo che racconta molto della storia e delle tradizioni dell'antica Bologna. Sosta per il pranzo libero.

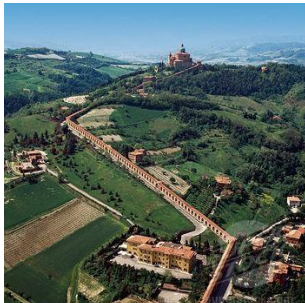
Incontro in Piazza del Nettuno. Si prosegue nel pomeriggio con la visita della **Basilica di San Domenico**, la chiesa medievale è stata rinnovata in epoca settecentesca e ospita al suo interno l'**Arca di San Domenico**, il luogo di sepoltura del santo. L'Arca è un capolavoro marmoreo scolpito da diversi artisti: dal duecentesco **Nicola Pisano** ed aiuti, dal quattrocentesco **Niccolò dell'Arca**, così chiamato dopo avere portato a termine qui il suo capolavoro, completato da alcune sculture opera del giovane **Michelangelo**. Di fronte sta la Cappella del Rosario decorata con affreschi dei maestri della quadratura bolognese A. M. Colonna e A. Mitelli, sull'altare le storie della Vergine in pittura sono dei più importanti pittori a cavallo tra '500 e '600. Nel transetto sinistro: il *Crocifisso* (1250-54) opera capitale di **Giunta Pisano**. Verso le ore 16,30 trasferimento in pullman a **FICO Eataty World** (noto come **FICO**, acronimo di *Fabbrica Italiana Contadina*) è un parco tematico dedicato al settore agroalimentare e alla gastronomia, uno dei più grandi al mondo nel suo genere, situata negli ex spazi del Centro agroalimentare di Bologna. Allestito tra il 2012 e il 2017 ispirandosi all'esperienza dell'Esposizione Universale di Milano del 2015 (che aveva come tema l'alimentazione), FICO è stato inaugurato il 15 novembre 2017. Il parco occupa una superficie di 10 ettari, di cui otto coperti in cui sono presenti negozi e ristoranti di 150 aziende e due ettari esterni dedicati a una fattoria didattica in cui si possono osservare le attività agricole di coltivazione e allevamento. Sono altresì presenti sei attrazioni educative e multimediali per illustrare il rapporto tra l'essere umano con i diversi elementi naturali (fuoco, terra, mare, animali, vino-olio-birra, futuro).



Cena in uno dei ristoranti di Fico. Rientro in centro città con pullman.

Terzo giorno: domenica 22 novembre

Bologna, prima colazione in albergo e pranzo in trattoria.



Incontro con la guida e, tempo atmosferico permettendo, salita in trenino (*chi vuole può salire a piedi: sono 3.796 metri di cammino coperto e ben pavimentato, fatto di 316 arcate per il cammino in*

pianura e di 350 arcate per il tratto collinare per un totale di 666 archi; ancor oggi il portico più lungo esistente al mondo) e visita guida al **Santuario della Madonna di San Luca**; è il santuario più importante nella storia religiosa e civile della città sorge sul Colle della Guardia (291 mt.), ospita una Madonna nera col Bambino di gusto bizantino, oggi ricoperta da una lastra d'argento tutta lavorata del XVII secolo. L'icona è visibile all'altare maggiore e la sua provenienza non è del tutto chiara: giunse in città dopo le Crociate e qui fu ritoccata da un artista locale. Un'affascinante leggenda narra che sia stata dipinta dall'apostolo Luca e consegnata al pellegrino Teocle nella basilica di Santa Sofia a Costantinopoli, perché la portasse su un colle della Guardia. Cercando il colle Teocle sarebbe giunto a Roma dove un senatore bolognese Pascipovero gli avrebbe svelato che vi era un colle detto della Guardia a Bologna e allora Teocle avrebbe portato l'icona in città nel 1160. Qui si ammira inoltre un bellissimo panorama di tutta la città di Bologna.

Rientro in città sempre in trenino. Pranzo in trattoria.

Nel pomeriggio passeggiata in Via Ugo Bassi, visita della **Basilica di San Francesco**, capolavoro del gotico italiano, che esternamente ospita le tombe dei **Glossatori** tre sepolcri duecenteschi con i resti dei professori della Bologna medievale: Rolandino de Romanzi, Odofredo e Accursio. L'interno ha un bellissimo altare marmoreo opera tardogotica dei Dalle Masegne, in alto si ammirano affreschi medievali di giottesca impostazione di Francesco da Rimini. Si rientra in albergo



passando per **Porta Nuova** (torre appartenente alla seconda cerchia di mura) e soffermandoci davanti alla casa natale di Guglielmo Marconi, si conclude con la visita della **chiesa di San Salvatore**, che custodisce oltre alla tomba del Guercino, un polittico dell'Incoronazione della Vergine di **Vitale da Bologna**. Rientro in albergo, in tempo utile per trasferimento con minibus in stazione, per il treno FrecciaRossa Bologna/Roma Termini ore 18:25/20:50. (treno consigliato).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE:

- da 10 a 14 persone	€ 625,00=
- da 15 a 19 persone	€ 550,00=
- da 20 a 24 persone	€ 510,00=
- da 25 a 29 persone	€ 485,00=

Supplemento camera singola

€ 40,00=

Supplemento camera doppia uso singola

€ 95,00=

Assicurazione per penale annullamento viaggio

€ 40,00=

(facoltativa - no malattie pregresse - franchigia 15%)

LA QUOTA COMPRENDE:

- Minibus per trasferimenti stazione/albergo/stazione
- Pullman per trasferimento centro città/Fico/centro città
- Sistemazione in albergo **ROMA**, 3*** sup. - centralissimo - <https://www.hotelroma.biz/hotel/>
- Camere a due letti con servizi privati
- Trattamento di pernottamento e prima colazione
- Una cena nel ristorante dell'albergo ed una cena da FICO, incluso bevande
- Pranzo in trattoria del terzo giorno
- Prenotazione ed ingressi a: Museo Medievale, Cappella Bolognini in San Petronio, Archiginnasio, Santa Maria della Vita, Oratorio di Santa Cecilia.
- Accompagnatore tecnico Arteviaggi
- Accompagnatore culturale: prof.ssa Carmen Lorenzetti, storica dell'arte
- Visita guidata a FICO
- Trenino per la salita e discesa al Santuario di San Luca.
- Assicurazione medico sanitaria e furto bagagli

LA QUOTA NON COMPRENDE: biglietto ferroviario Roma/Bologna/Roma, pranzo del primo e secondo giorno, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, mance, facoltativi, facchinaggio, extra personali, quanto non espressamente indicato.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">▪ NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 29 PERSONE▪ ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE EURO 150,00 - SALDO ENTRO IL 20 OTTOBRE 2020▪ PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO▪ I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE |
|---|

Informazioni e prenotazioni:

Punto Touring di Roma: Piazza Santi Apostoli 62/65 - Roma
tel. 06-36005281 - fax 06-36005342 - e-mail: libreria.ptroma@touringclub.it